



"Egredi Onorevoli che non avete approvato il DDL 4207, o che lo avete emendato fino a stravolgerne il significato profondo.

Molte volte, nel corso di questo lungo percorso che ci ha portati fino a qui, avete ascoltato i pareri di luminari della scienza, dei genitori e dei familiari delle persone sorde, delle persone che vivono a contatto con le persone sorde.

Eppure, quando si parla di rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, non convocate l'Associazione Nazionale Mogli dei Metalmeccanici per chiedere un loro parere.

Quando avete parlato di liberalizzare le licenze dei taxi, non avete interpellato il Sindacato delle Persone che Prendono il Taxi Quotidianamente.

Quando avete riformato le pensioni, non avete parlato con la FIFP (Federazione Italiana Figli di Pensionati) o con l'AIFAAC (Associazione Italiana Figli Ancora A Carico).

Eppure, quando si parla di persone sorde, parlate con le associazioni di medici, di genitori, di familiari. Parlate con tutti, pur di non parlare direttamente con le persone sorde. Forse perchè non le considerate persone degne di essere ascoltate, oppure perchè ritenete che siano esseri talmente diversi dai normali esseri umani da esserne disgustati."

Oppure, semplicemente, perchè sapete che vi diranno cose che non volete sentire. E' molto più semplice fare domande a chi sappiamo già che ci darà le risposte che vogliamo. E' un modo più semplice, e molto peggiore, di non sentire".

Febbraio 2012

Maria Mello Rella